

Agenzia Nazionale PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 21543 Del 11/06/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

#### RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Mesagne Servizio Affari Generali ed Istituzionali Ufficio Segreteria Via Roma, 2 72023 Mesagne (BR) (Anticipato al seguente indirizzo mail: info@pec.comune.mesagne.br.it segreteria@comune.mesagne.br.it (Rif. Vs nota n. 26030 del 27.11.2013)

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di LEO Giuseppe, nato a Mesagne (BR) il 27.12.1968.

Appartamento sito nel Comune di Mesagne (BR), via Manfredi Svevio n. 7, identificato in N.C.E.U. al foglio 132, particella 2400, subalterno 7; (M-Bene I-BR-272105).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Brindisi è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Laganà)

Doit.ssa Afriquia VEDURI
Diretto e Vinministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



# AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 21543 del 11/06/15

### IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTA la Sentenza n. 1/2005 emessa il 02.04.2005 dalla Corte d'Assise di Brindisi, confermata dalla Corte di Assise d'Appello di Lecce con Sentenza n. 10/2006 del 21.12.2006, divenuta definitiva in data 10.04.2008 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di LEO Giuseppe, nato a Mesagne (BR) il 27.12.1968, la confisca del seguente bene:

 Appartamento sito nel Comune di Mesagne (BR), via Manfredi Svevio n. 7, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 132, particella 2400, subalterno 7. (M-Bene I-BR-272105);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 37 di Reg. Gen. 748 e 574 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 01/2005 del 02.04.2005, disposta dal Tribunale di Brindisi in favore dell'Erario dello Stato e contro D'Oria Paola, nata a Mesagne (BR) il 10.10.1972;

VISTA la nota prot. n. 28398 del 18.11.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota prot. n. 28398 del 18.11.2013 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 29827 del 27.11.2013, con la quale il Comune di Mesagne (BR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per utilizzarlo ad attività "sociali al servizio del territorio, per rafforzare ed accrescere la cultura della legalità, concretizzare opportunità di sviluppo e di lavori, realizzare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento e la disoccupazione";



## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Mesagne (BR);

#### DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Mesagne (BR), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Mesagne (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo



L/

